

Richiamato l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

- a) il comma 12, in base al quale *"nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria"*, fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;
- b) il comma 16, in base al quale *"In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2"*;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno in data 24 dicembre 2014 (GU n. 301 in data 30 dicembre 2014) e ss.mm.ed ii., con il quale è stato differito al 30 settembre 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

Visto l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

Richiamati altresì:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 93 in data 31.12.2014 esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016;
- con delibera di Giunta Comunale n. 3 in data 14.01.2015 esecutiva, è stato prorogato il Piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2014;

Considerato che nel regolamento generale per le entrate, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 06/06/2014, è previsto che l'Ente può gestire direttamente le proprie entrate tributarie e non e che è intendimento di questa Amministrazione provvedere alla riscossione diretta della TARSU;

Visto che è stato affidato il servizio di supporto alla riscossione Tarsu anno 2012 a Poste Italiane;

Considerato che Poste Tributi SCPA Società del Gruppo Poste Italiane, ha provveduto ad acquisire le liste di carico elaborate dal Comune, a normalizzare gli indirizzi, a stampare la lettera informativa e i bollettini di conto corrente postale, postalizzare e a rendicontare (rendicontazione multicanale);

Vista la fattura di Poste Tributi SCPA n. 1726/M del 20/10/2015 di € 495,80, di cui € 89,41 per IVA;

Considerato che la Ditta Poste Tributi SCPA Società del Gruppo Poste Italiane ha provveduto ad espletare il servizio di cui alla fattura di cui al punto precedente;

Ritenuto di provvedere alla liquidazione alla Ditta "Poste Tributi SCPA Società del Gruppo Poste Italiane assumendo il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione all' esercizio 2015 in cui l'obbligazione è esigibile;

Tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste al Cap.10033 denominato " Spese postali per convenzione tributi locali con Poste" del bilancio di previsione esercizio 2015, sufficientemente capiente;

DETERMINA

- 1) di liquidare la fattura di Poste Tributi SCPA n. 1726/M del 20/10/2015 di € 495,80, di cui € 89,41 per IVA ;

2) di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, la seguente somma corrispondente ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con imputazione all' esercizio 2015 in cui la stessa è esigibile:

Eserc. Finanz	2015				
Cap	10033	Descrizione	Spese postali per convenzioni tributi locali con Postel		
Intervento	1010303	Miss/Progr.	1/3	PdC finanziario	1.03.02.15
Centro di costo		Compet. Econ.	si	Spesa ricorr.	non no
SIOPE		CIG	Z02136DF3A	CUP	
Creditore	Poste Tributi SCPA				
Causale	Liquidazione fatture per attività di supporto alla riscossione coattiva TARSU				
Modalità finan.	Fondi Comunali				
Imp.	si 1587	Importo	€ 495,80	Frazionabile in	no 12

3) di liquidare a favore di Poste Tributi S.C.P.A. Società del Gruppo Poste Italiane la somma di € 495,80, mediante accredito su Bancoposta codice IBAN IT67 D076 0101 4000 00072628 928 – CIN D – ABI 07601 CAB 01400 ccp n. 72628928;

4) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

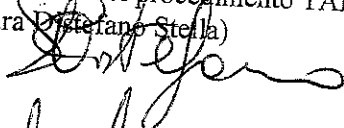
5) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

6) di rendere noto, ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990, che il responsabile del procedimento è la Sig.ra Distefano Stella;

7) di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile, l'attestazione della copertura finanziaria della spesa e il mandato.

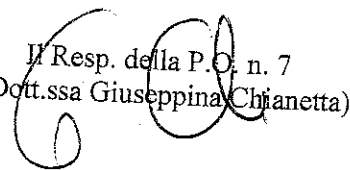
Il Responsabile del procedimento TARI
(Sig.ra Distefano Stella)



Il Resp. del Servizio
(Dott. Giuseppe Cradici)



Il Resp. della P.O. n. 7
(Dott.ssa Giuseppina Chianetta)



VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

- rilascia:
 PARERE FAVOREVOLE
 PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data

Il Responsabile del servizio finanziario

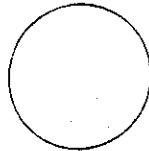
edallo

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Cap./Art.	Esercizio
1587	26.10.2015	495,80	10031	2015

Data



Il Responsabile del servizio finanziario

edallo

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

RISCONTRI AMMINISTRATIVI, CONTABILI E FISCALI (art. 184, comma 4 del Tuel)

Ai sensi dell'articolo 184, comma 4, del Tuel si riscontra la regolarità amministrativa, contabile e fiscale del presente atto e si autorizza l'emissione del mandato di pagamento come in premessa specificato.

Data L'addetto al servizio finanziario

MANDATI EMESSI

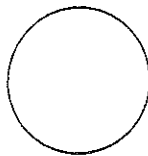
Numero	Data	Importo	Note

N. DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal 12-7-OTT-2015 al

Data,



Il Responsabile del servizio

.....